

#hackUniTO for Ageing

Un modello di relazione con il territorio

#hackUniTO for Ageing è l'iniziativa lanciata dall'Università degli Studi di Torino per valorizzare la ricerca italiana sull'invecchiamento sano e attivo che ha coinvolto 29 Università italiane.

Oltre 820 ricercatori hanno aderito all'iniziativa elaborando e pubblicando sulla piattaforma www.hu4a.it 284 progetti di ricerca con l'obiettivo di attivare collaborazioni con i soggetti aziende e pubbliche amministrazioni, al fine di realizzare prodotti e servizi per offrire soluzioni alle problematiche che emergono dall'invecchiamento demografico e migliori condizioni per la società che invecchia.

Di fronte alla complessità imposta dalla varietà e multidisciplinarietà dei progetti di ricerca pubblicati, #hackUniTO for Ageing ha attuato un modello di lavoro incentrato sulle collaborazioni con partner strategici che operano per lo sviluppo e l'innovazione dei territori (Poli di innovazione regionali, Cluster tecnologici nazionali e istituzioni del territorio). In collaborazione con lo staff di #hackUniTO for Ageing, i partner hanno analizzato i progetti di ricerca con l'obiettivo di comprenderne le opportunità e il livello di applicabilità industriale e il grado di *matching* con le imprese appartenenti alle loro reti, di cui conoscono esigenze e fabbisogni.

L'attività di *matching* condotta dai partner consente di mettere in contatto diretto il ricercatore con le imprese che, in relazione alle attività produttive, alla mission e agli obiettivi, risultano avere più interesse nell'implementare o entrare in contatto con il team propositore del progetto di ricerca.

Al momento i partner con cui #hackUniTO for Ageing dialoga e i risultati emersi dalle analisi sono i seguenti:

- **BioPmed - Polo d'Innovazione regionale per i settori biotecnologico e biomedicale**
Il BioPmed ha attivato una task force interna per l'analisi dei progetti di area biomedicale. I progetti sono stati analizzati nel dettaglio in relazione alla loro applicabilità industriale nel breve periodo e al grado di *matching* con le imprese partner del Polo. Tra i 42 progetti su cui si è concentrata l'analisi, 30 sono stati valutati come ricerca completa e pronta per essere presentata alle imprese. Il BioPmed ha, inoltre, iniziato l'attività di contatto con le imprese europee ed extra-europee che presentano un maggiore grado di *matching* con i progetti.
- **MESAP - Polo d'Innovazione regionale Smart Products and Manufacturing**
Il MESAP, gestito dall'Unione Industriale di Torino, ha condotto l'analisi sui progetti di ricerca di #hackUniTO for Ageing afferenti al settore della mecatronica. Dai primi risultati in merito all'applicabilità industriale delle idee progettuali, emerge che circa 50 progetti risultano di potenziale interesse per le imprese del Polo.
- **Cluster tecnologico nazionale Smart Communities Tech e Polo di Innovazione ICT**

#HACKUniTO for ageing

Torino Wireless, fondazione che gestisce il Cluster e il Polo, ha condotto l'analisi sui progetti aventi finalità sociali e implicazioni tecnologiche, con particolare riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il partner ha selezionato 44 idee progettuali che presentano differenti finalità (dalla continuità assistenziale alla vita indipendente e attiva, dalla prevenzione primaria alla promozione di stili di vita sani e all'inclusione) e che risultano essere di maggiore interesse per le aziende delle reti del Cluster nazionale e del Polo regionale. Le idee progettuali individuate saranno sottoposte all'attenzione delle aziende, saranno promosse con l'obiettivo di individuare ulteriori potenziali partner e saranno supportate nella ricerca di finanziamenti a livello regionale, nazionale ed europeo. Inoltre, le collaborazioni tra ricercatori e aziende saranno supportate nella sperimentazione in contesti reali attraverso la rete nazionale del Cluster.

L'evento **"#hackUniTO for Ageing: percorsi per il matching tra ricerca, enti e imprese"** del 24 febbraio si pone come momento di confronto e di condivisione delle metodologie e dei risultati delle analisi condotte dai partner dell'iniziativa. Dall'analisi delle progettualità di *#hackUniTO for Ageing* è stata riscontrata una tendenza prettamente locale circa il raggio di azione dei partner, ma inseguendo l'obiettivo di coinvolgere tutte le 29 università del network e condividere il modello di lavoro nell'ottica di una strategia di politica nazionale e coordinata di ricerca.

L'evento di venerdì 24 febbraio rappresenta una tappa essenziale nel percorso di *#hackUniTO for Ageing* verso la costituzione dei *Laboratori Ricerca & Sviluppo*, frutto della collaborazione tra i progetti di ricerca, gli implementatori e i sostenitori finanziari della ricerca, finalizzati alla realizzazione di soluzioni, prodotti e servizi a favore di un invecchiamento sano e attivo.

Accanto a questa mission formale, *#hackUniTO for Ageing* intende comprendere le dinamiche e le relazioni che nascono tra questi tre soggetti che, operando in diversi contesti e perseguendo obiettivi divergenti, incontrano difficoltà e ostacoli nel dialogo limitando di fatto le opportunità di cooperare e collaborare a discapito dello sviluppo dei territori.

